

## MOZIONE CONGRESSUALE PARTICOLARE

### “DECALOGO PER MIGLIORARE LA QUALITA' DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA “

I delegati delle Associazioni aderenti alla FISH, riuniti a Roma e da remoto per il Congresso elettivo nei giorni 3 e 4 dicembre 2022, dopo ampia discussione, hanno approvato la seguente mozione con la quale impegnano il nuovo Consiglio nazionale e la nuova Giunta esecutiva della FISH a realizzare approfondita discussione tendente ad eventuali iniziative normative per ottenere l'approvazione dei seguenti interventi:

- 1- Presentare la proposta di legge sull'inclusione scolastica elaborata dalla FISH nella scorsa legislatura, della quale l'aspetto prioritario è costituito dalla concreta formulazione del principio della continuità educativa e didattica con **la istituzione di apposite classi di concorso** per il sostegno didattico per ciascun grado di istruzione del sistema scolastico nazionale, oltre al miglioramento qualitativo di altri aspetti dell'inclusione scolastica, quali: l'introduzione di alcune ore mensili di programmazione per le scuole secondarie, come già per le primarie; l'anticipazione delle operazioni di pensionamento e mobilità del personale dirigente e docente per assicurare la presenza a scuola di tutto il personale direttivo e docente fin dall'inizio dell'anno scolastico; l'utilizzazione prioritaria dei docenti specializzati per il sostegno, “ posti fuori ruolo per motivi di salute, ma dichiarati idonei a altro proficuo lavoro “, in attività di consulenza, corrispondente alla loro professionalità, presso le proprie scuole o i CTS (centri territoriali di supporto all'inclusione scolastica) o presso gli uffici scolastici o uffici ministeriali, prima di essere posti fuori ruolo ed assegnati in attività amministrative o alla mobilità intercompartimentale;
- 2- Fare approvare tutti i Decreti applicativi del DLGS n. 66/2017, integrato dal DLGS n. 69/2019, ivi compreso il Correttivo al D I n. 182/2020 con le modifiche approvate dall'Osservatorio ministeriale sull'inclusione scolastica al termine della scorsa Legislatura e le ulteriori migliorative che il nuovo Consiglio nazionale e la nuova Giunta esecutiva riterranno di proporre al Governo ed al parlamento;
- 3- Discutere, nell'ambito della PdL di cui al precedente punto 1, norme relative al riconoscimento della funzione e definizione del relativo profilo professionale degli assistenti all'autonomia ed alla comunicazione, come prevede l'art.3 del DLGS n.66/2017 ancora in attesa di decreto ministeriale applicativo, nonché alla loro stabilizzazione o statalizzazione, destinando a tal fine i fondi statali attualmente assegnati agli Enti locali, ferma restando l'intangibilità delle risorse finanziarie proprie delle Regioni da esse derogate per tale servizio (vedi all. n. 2);

- 4- Fare approvare, norme correttive alla legge n. 179/2022, conversione in legge del DL n. 36/2022, che assicurino almeno 30 Crediti Formativi Universitari concernenti la pedagogia e le didattiche inclusive, attualmente inesistenti nel testo di legge citato;
- 5- rivedere i programmi dei corsi di specializzazione per il sostegno, adeguandoli alle cresciute esigenze degli alunni con disabilità, specie con riguardo a quelli con disabilità intellettive e del neuro sviluppo, portando così a due anni l'attuale specializzazione di solo un anno accademico;
- 6- Aumentare l'organico delle facoltà di Scienze della Formazione in modo da avere una maggiore disponibilità di docenti che garantiscano un maggior numero di corsi di specializzazione seriamente organizzati con non più di 100 aspiranti al titolo, evitando la legittimità di corsi on line e stabilendo normativamente la validità dei titoli di specializzazione conseguiti in Europa ed altrove purché non in contrasto coi principi dell'inclusione scolastica realizzata in modo generalizzato in Italia, a differenza degli altri Paesi, dove è prevalentemente praticata la formazione per l'educazione separata per gli alunni con disabilità;
- 7- Rilanciare gli accordi di programma affinché siano assicurate in modo certo le risorse umane e materiali, specie quelle dei neuropsichiatri infantili, il cui numero si continua paurosamente a ridurre, in modo da realizzare l'effettivo "coordinamento tra il progetto didattico con quello riabilitativo e di socializzazione" (art 13 comma 1 lettera a) della l.n. 104/92;
- 8- Fare approvare entro i termini stabiliti i Decreti delegati di cui alla L.n. 227/2022, che tengano conto pure degli aspetti dell'inclusione scolastica;
- 9- Discutere, nell'ambito dell'emanazione dei decreti delegati della Legge-delega n. 227/2022 norme sui progetti di vita indipendente di cui all'art 19 della CRDP del 2006, ratificata dall'Italia con L.n. 18/2009 e del quale è "parte integrante il piano educativo individualizzato" (art 6 del DLGS n. 66/2017), con particolare riguardo al 'dopo di noi' a partire dal "durante noi" anche in una prospettiva di progressiva riconversione dei servizi in chiave non istituzionalizzante o segregante e comunque non meramente assistenzialistica;
- 10- evidenziare in tutta la nuova normativa sulla scuola, promossa dal ministero dell'Istruzione e del "merito", che "per gli alunni con disabilità capacità e 'merito' vanno valutati secondo parametri peculiari, corrispondenti alle loro differenti disabilità" (sentenza della Corte costituzionale n. 215/1987 e Circolare ministeriale n. 262/1988).

Roma 4 dicembre 2022